

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO AG/7



Menfi Sambuca di Sicilia S. Margherita Belice Sciacca Caltabellotta Montevago A.S.P. Agrigento

AVVISOPUBBLICO

INTERVENTI INTEGRATIVI IN FAVORE DI MINORI CON DISABILITA'

(ART. 14 Legge 328/00 – L.r. 11/2010 - PP.d.Z. 2010-2012, 2013-2015)

Il Dirigente del 2° Settore del Comune di Sciacca

Premesso che:

- La legge 328/00, all'art. 1 comma 1, richiama l'attenzione sulla disabilità, e, all'art. 14, prevede la elaborazione di piani personalizzati per le persone con disabilità;
- Nello specifico l'art. 14 (Progetti individuali per le persone disabili), commi 1 e 2, statuisce che “Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili, di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, che comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede, nell'ambito delle risorse disponibili, il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione social
e
”;
- La legge regionale nr. 11 del 12 maggio 2010 recante “Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2010”, all'art. 91 “Piani personalizzati per i minori affetti da disabilità” statuisce che i distretti socio-sanitari devono rimodulare le risorse economizzate FNPS (L. 328/00) per garantire l'attuazione dei sopradetti piani;
- La Regione Sicilia, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con Circolare nr. 8/2012 ha sollecitato i distretti socio-sanitari, istituiti ai sensi della legge n. 328/2000, a

porre in essere tutti i provvedimenti necessari per la definizione di piani personalizzati rivolti a minori con disabilità (art. 14 L. 328/00) e nel contempo ha ribadito che le risorse FNPS (L. 328/00) economizzate devono essere rimodulate ed utilizzate per realizzare interventi, previsti nei progetti individuali, che favoriscano la piena integrazione sociale di minori con disabilità;

- Detta Circolare nr. 8/2012, richiamandosi ai principi sanciti dalla legge n. 328/2000, in merito al sistema integrato dei servizi e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari a livello territoriale, ha rimarcato la necessità che il progetto individuale riguardante le persone con disabilità venga redatto in esito alla valutazione effettuata dall'Unità valutativa multidimensionale (ASP territorialmente competente), integrata dall'assistente sociale del Comune, di concerto con i diretti beneficiari, garantendo centralità alla persona che necessita di tutela e sostegno, ancor più quando trattasi di minorenni;
- Nel rispetto di quanto sancito dalla normativa sopra citata, il Distretto SS/7 intende utilizzare le economie relative ai Piani di Zona 2010-2012, 2013-2015 e 2013-2015 integrato, per contribuire alla realizzazione di interventi a carattere integrativo in favore di minori con disabilità;

Tutto ciò premesso

Visti:

- La Legge 328/2000, artt. 1, 14, 17, 18 e 19
- La legge regionale del 12 maggio 2010, n. 11;
- La Circolare regionale n.8/2012;
- I Piani di Zona 2010-2012 , 2013-2015 e 2013-2015 integrato

RENDE NOTO CHE

Il Distretto SS/7 per favorire, in concorso con altre iniziative, la piena integrazione dei minorenni con disabilità assegna all'avente diritto (destinatario indiretto) un contributo economico da utilizzare per realizzare gli interventi/attività evidenziati in un buono sociale, nel rispetto di quanto previsto nel Progetto Individuale (art. 14 Legge 328/00) relativo al beneficiario (destinatario diretto).

DESTINATARI DIRETTI

I destinatari sono minorenni con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 1 o comma 3, Legge n. 104/92, residenti nel territorio del Distretto Ag 7 costituito dai Comuni di Sciacca, Menfi, Caltabellotta, Sambuca di Sicilia, S. Margherita di Belice, Montevago.

CARATTERISTICHE DEL BUONO SOCIALE – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il buono sociale formalizza l'impegno ad utilizzare la somma accordata per realizzare le attività, in esso evidenziate, che fanno riferimento al Progetto Individuale relativo al beneficiario.

Nel buono sociale sono indicati l'ammontare del contributo accordato, le finalità da perseguire, l'articolazione temporale delle attività/interventi programmati e concordati. Il beneficio economico potrebbe coprire solamente una quota della spesa documentata. I comuni, a seguito dell'acquisizione delle istanze, procederanno alla formazione di un elenco, degli aventi diritto, che sarà approvato con determinazione dirigenziale e pubblicato a termini di Legge. L'ammontare del contributo sarà determinato, tenuto conto delle risorse disponibili, in base a dei criteri individuati e approvati dal Comitato dei Sindaci del Distretto SS/7.

Il contributo economico, come sopra determinato, sarà erogato in due tranches:

- Un acconto pari al 30% del beneficio all'accoglimento della domanda;
- Il saldo, previa verifica da parte degli uffici, a seguito di presentazione della documentazione giustificativa della spesa.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Per accedere al beneficio l'esercente la responsabilità genitoriale (avente diritto) nell'interesse del minore con disabilità (beneficiario) dovrà presentare apposita istanza, utilizzando il format, accluso al presente avviso, disponibile presso gli Uffici di Servizio Sociale, presso l'URP e sui siti internet dei Comuni del Distretto Ag 7.

All'istanza dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata:

- Attestazione I.S.E.E., in corso di validità, rilasciata da soggetto abilitato secondo normativa vigente;
- Certificazione attestante la disabilità del destinatario del beneficio ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3 oppure art. 3 comma 1;
- Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.

Le domande dovranno pervenire presso il protocollo generale del comune di residenza mediante consegna diretta, per raccomandata o tramite pec all'indirizzo istituzionale entro il termine di 15 gg a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso.

OBBLIGHI DELL'AVENTE DIRITTO

L'avente diritto dovrà attestare formalmente che il beneficiario non usufruisce di contributi economici aventi le medesime finalità di quelle evidenziate nel buono sociale, sopra cennato, e dovrà impegnarsi ad utilizzare la somma accordata per la realizzazione di interventi/attività in conformità e coerenza con i bisogni, gli obiettivi e le priorità riportati nel progetto individuale di cui all'art. 14 L. 8 Novembre 2000, n. 328.

L'avente diritto dovrà produrre la documentazione giustificativa della spesa entro e non oltre il mese successivo a quello in cui sono state completate le attività previste nel buono sociale.

Eventuali false attestazioni saranno perseguibili a norma di Legge.

VERIFICA, MONITORAGGIO ED EVENTUALE REVOCA DEL BENEFICIO

Il comune si riserva il diritto di monitorare e verificare il corretto utilizzo del contributo accordato e, nel caso rilevi inadempienze e irregolarità, di revocare il beneficio concesso e di applicare le ulteriori sanzioni previste dalla Legge.

AUTORIZZAZIONE TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il richiedente dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali, in conformità a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si rimanda alla normativa di Legge e regolamentare applicabile in materia.

Sciacca, lì

I L DIRIGENTE 2° SETTORE
Dott. Filippo Carlino